

Messaggio di Mons. Francesco Cavina, vescovo emerito di Carpi

Caro Massimo, ho appreso oggi del passaggio alla riva dell'eternità della tua amata moglie Lucia. Il Signore mi ha fatto il dono di conoscere e apprezzare la sua passione educativa e la ricchezza del suo cuore, visibilità della sua appartenenza al Signore. Con la sua umiltà e semplicità ha testimoniato che non è per la grandezza delle nostre azioni che siamo graditi a Dio, ma per l'amore con il quale operiamo.

Ora siamo - voi la sua famiglia, ma con voi anch'io - ai piedi della croce di Cristo dove tutto il nostro dolore può diventare dolce perché Lui è il solo che dalla morte è capace di fare risorgere la vita.

Cari tutti, mi permetto di lasciarvi questo pensiero di san Francesco di Sales: "Le notti sono dei giorni quando Dio è nel nostro cuore, e i giorni sono delle notti quando Egli non vi è".

Lasciamo che il Signore illumini la notte del dolore.

Vi giunga insieme ad un forte abbraccio la mia paterna benedizione.